

Un nuovo cantiere di scavo per il Monastero di Torba

Date : 1 luglio 2019

Al Monastero di Torba, struttura di proprietà del [FAI](#), sono ripresi gli scavi. La campagna, promossa dal FAI in collaborazione con la **Facoltà di Archeologia dell'Università di Padova**, durerà in totale qualche settimana e, anche per il 2019, sarà dedicata alla Torre altomedievale.



Scavi 2018 al Monastero di Torba

I primi interventi - durati una settimana e terminati il 30 maggio 2019 - hanno visto all'opera una delegazione di studenti della Facoltà di Archeologia dell'Università di Padova che, sotto la supervisione del professor Gian Pietro Brogiolo e della professoressa Alexandra Chavarria, ha ripreso i lavori seguendo le tracce della campagna di scavi compiuta da Alessandro Deiana nel 1978.

A quarant'anni dalle prime ricerche, si è deciso infatti di riaprire lo scavo di Deiana e ristudiarne la

sequenza stratigrafica emersa **per verificare il livello di fondazione della Torre**: lo scavo ha raggiunto i 4 metri e mezzo di profondità.

Alcuni **imponenti colluvi** – depositi di granuli e rocce trasportati dalle acque, alti oltre due metri - hanno **confermato l'instabilità climatica della zona** testimoniando il succedersi di una serie di alluvioni che sommersero case e campi mietendo molte vittime; si tratta probabilmente dell'alluvione del 589, già raccontata da papa Gregorio Magno e, due secoli più tardi, da Paolo Diacono, storico dei Longobardi.

Questo, tuttavia, non portò a un progressivo abbandono della Torre, come testimoniano i **piani d'uso rinvenuti risalenti al VI secolo** e destinati alla preparazione del pane e dei pasti (sono emerse **tracce di numerosi focolari** sui quali sono stati rinvenuti **resti di vasi in terracotta e due pettini in osso**).

Le ricerche documentano quindi che **la Torre ha continuato ad essere abitata** fino all'insediamento del Monastero e anche successivamente quando è divenuta parte di una cascina rurale.

I prossimi passi

Alla luce delle recenti scoperte, in accordo con la Soprintendenza, **è stato programmato il secondo lotto di scavo** che si concentrerà sull'**analisi degli oggetti ritrovati** e sullo **studio degli strati sottostanti** fino ad arrivare alle fondamenta della Torre, in corrispondenza della porta, col lo scopo di individuarne i gradini di entrata e la soglia originaria.